

*“La Comunità Mondo Nuovo”
festeggia 28 anni di attività e rilancia il proprio impegno nel sociale*

Un'aria di festa si respirava dalle prime ore del mattino di sabato 24 giugno nel centro di recupero della Comunità Mondo Nuovo Villa Paradiso. Tutti i ragazzi delle varie Comunità aperte da Sandro Diottasi in Italia e in Croazia, volontari, operatori, professionisti, amici, familiari, si sono riuniti nel primo centro residenziale di accoglienza aperto a Tarquinia nel 1983 per festeggiare il 28° compleanno di Mondo Nuovo.

Era il 14 giugno del 1979 quando Sandro Diottasi, insieme a un gruppo di genitori, costituirono l'Associazione Civitavecchia Sana (successivamente denominata Comunità Mondo Nuovo) per dare una risposta al problema della droga. Partirono con le loro mani nude, consapevoli che stavano per affrontare una battaglia difficile. I primi incontri, i primi gruppi di ascolto e di auto aiuto all'interno di un locale messo a disposizione dello IACP di Civitavecchia a Campo dell'Oro, l'attuale sede legale di Via Puglie, i primi ragazzi presi dalla strada e ospitati a casa di Diottasi, le prime esperienze di comunità in un locale preso in affitto a Santa Marinella... pochi soldi ma tanta voglia di dare una risposta concreta senza paura di mettersi in gioco. Quante difficoltà, quante delusioni, quanti dubbi nei primi anni ma la speranza quella non è mai svanita, ricorda Sandro Diottasi.

Poi nel 1983 le cose cominciarono a cambiare quando l'Amministrazione Provinciale di Viterbo ci mise a disposizione un'ex casa cantoniera sulla strada litoranea, nei pressi di Tarquinia. I primi giorni di quell'ardua, ma non impossibile, impresa furono veramente drammatici e solo dalla grande determinazione di pochi ed indimenticabili ragazzi come Riccardo, José, Roberto, Gian Franco prima ed Enrico, Marco, Tullio, Maurizio, Alvaro, Gianni ed Ercolino poi, nacque il coraggio di andare avanti. Era nato il primo centro residenziale di Mondo Nuovo: “Villa Paradiso”.

Di strada poi ne abbiamo fatta, molti altri fari di speranza si sono accesi grazie a Mondo Nuovo: “Colle Speranza” a Tarquinia, “Villa Sergetto” a Civitavecchia, “Villa Ciulepi” a Monte Romano, “Collina della Luce” a Siena, “Sacra famiglia” ad Arcevia, “S. Maria Madre della Fiducia” a Teramo, “Adelhia” a Tuscania, “S. Antonio” a Nunic in Croazia e S. Antonio da Padova ad Agnadello nel Comune di Cremona. Per non dimenticare le altre esperienze come le Unità Mobili da strada, la Casa Famiglia per minori a Tarquinia, i Gruppi Giovani per un fattivo e concreto progetto di prevenzione, il Centro di disagio e crisi di Civitavecchia. Sono state tante le attività messe in cantiere da Mondo Nuovo in questi 28 anni, ricorda Sandro Diottasi, l'intervento dei nostri volontari nell'Irpinia colpita dal terremoto, i convogli umanitari in Bosnia stravolta dalla guerra civile, i gruppi sportivi, i tanti gruppi di Ascolto aperti in Italia e all'estero, attualmente sono operativi più di 20 centri guidati da nostri ragazzi completamente recuperati e reinseriti nella società coadiuvati da volontari e da professionisti che uniscono alla professione la propria umanità e passionalità in questa missione di speranza e di fede.

Una fede che guida Sandro Diottasi in nuovi progetti per il futuro già in cantiere, come la scuola di formazione per operatori di comunità, l'apertura di un nuovo centro a Civitavecchia, l'ampliamento di quello di Tuscania e un progetto segreto che porta nel cuore che non ha voluto ancora rilevare alla stampa.

Tanti ragazzi sono tornati sabato scorso a Mondo Nuovo, non sono voluti mancare in questo giorno di festa, hanno portato le loro famiglie i loro figli, hanno incoraggiato i nuovi ospiti a tenere duro e a lottare per tornare alla vita liberi dalla droga, portando la loro testimonianza e il loro esempio. Il momento più significativo della giornata è stata la celebrazione della Santa Messa da parte del vescovo diocesano S.E. Mons. Carlo Chenis, che nell'omelia ha ricordato che nella strada intrapresa bisogna sempre riconoscere i propri limiti al fine di capire meglio cosa c'è all'interno di noi.

Non sono mancate le istituzioni con la partecipazione del Presidente della Provincia di Viterbo Mazzoli che ha rinnovato a Mondo Nuovo il contratto per altri 10 anni per l'uso della casa

cantoniera di Tarquinia; il Sindaco di Tarquinia Mazzola unitamente all'Assessore ai Servizi Sociali i quali hanno manifestato la volontà di instaurare insieme agli operatori di Mondo Nuovo un progetto sui giovani; il Sindaco di Civitavecchia Moscherini che oltre a ribadire l'importanza del volontariato come ricchezza delle nostre radici cristiane ha manifestato la piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale a collaborare con Mondo Nuovo in un progetto comune di intervento sul territorio; il Sindaco di Monte Romano Pengo che ha ricordato i tanti progetti già avviati sul territorio; il Dott. Libianchi responsabile del Servizio Tossicodipendenza del carcere di Rebibbia a testimonianza delle collaborazioni avviate da Mondo Nuovo con le carceri del comprensorio a sostegno dei detenuti tossicodipendenti; il vice questore di Tarquinia dott. Arneodo, le forze dell'ordine Carabinieri, Finanza, Polizia di Stato che ha partecipato anche con la presenza della fanfara di Roma, che ha suonato gli inni nazionali durante l'alzabandiera.

Auguri Mondo Nuovo.

I ragazzi della Comunità